



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 del 06.11.2015

Oggetto	Revoca deliberazione C.C. n° 32 del 20.9.2013 avente ad oggetto: Zona franca - perimetrazione.
----------------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sei** del mese di **novembre**, con inizio alle ore **18,15**, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione **straordinaria**, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

	PRESENTI	ASSENTI	
Figus Antonello	X		
Garau Matteo	X		
Manca Sandro	X		
Erbi Pietro Paolo	X		
Caria Maria Gabriella	X		
Casula Valentina		X	
Cadoni Raimondo	X		
Muroni Roberto	X		
Medda Antonio	X		
Casu Andrea	X		
Salaris Federico	X		
Pinna Salvatore	X		
Garau Jens	X		
Totale presenti	12	Totale assenti	1

Presiede la seduta il Sindaco sig. **Figus Antonello**.

Partecipa il Segretario Comunale dott. **Caria Pietro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione C.C. n° 32 del 20.9.2013 avente ad oggetto: Zona franca - perimetrazione, con la quale si deliberava di:

- di individuare e perimetrare, agli effetti della L.R. 2 agosto 2013, n. 20, l'area industriale del Porto Commerciale di Oristano, della superficie complessiva di ettari 41.50.00, quale "zona franca doganale interclusa", assimilabile al magazzino/deposito fiscale IVA di tipo "E", evidenziata con apposito tratteggio nell'allegata planimetria;

- di stabilire come zona franca l'intero territorio comunale, dentro il quale insiste la zona industriale, artigianale e produttiva, da adibire alle attività quale zona franca di produzione non interclusa;

Il Sindaco evidenzia quanto già proposto in sede di approvazione della predetta deliberazione e cioè:

"che l'area individuata per la zona franca interclusa non pare per le sue dimensioni e per la valenza della sua localizzazione idonea allo scopo, tenuto conto che potrebbe essere utilizzata per vantaggiose opportunità di sviluppo, ed esprimendo voto favorevole condizionato a:

1) l'area in questione da destinare a zona franca interclusa, venga concessa dal demanio al Comune di Santa Giusta, che ne diventerebbe soggetto gestore;

2) non si riconosce l'autorità alla gestione delle zone franche, intercluse e non, della società Sardegna Free Zone in qualità di gestore di tali aree;

3) che la zona franca interclusa comprenda oltre alle aree del Consorzio Industriale Provinciale di Oristano, tutto il territorio comunale compreso il centro urbano e l'area PIP; nel caso la Regione non rispettasse queste condizioni, il nostro voto a favore è da considerare decaduto".

Preso atto che nel corso di questi due anni non si è avverata nessuna delle condizioni di cui sopra per cui ritiene che si debba revocare tale deliberazione;

Si evidenzia la volontà già espressa nella delibera in oggetto di prediligere un regime di **Zona franca non interclusa** in quanto risponde integralmente alle esigenze ed alle aspettative della popolazione in quanto i vantaggi auspicati dal regime di Zona franca possono essere estesi a tutto il territorio comunale, mentre la Zona franca interclusa deliberata prevede questi benefici esclusivamente alle attività di impresa allocate all'interno del perimetro individuato. Per questi motivi si propone la revoca della Deliberazione che istituisce nel nostro territorio la Zona franca interclusa e allo stesso tempo avviare le procedure per la perimetrazione e l'istituzione della **Zona franca non interclusa** che interessi tutto il territorio comunale estendendo così i benefici fiscali della zona franca a tutte le attività di impresa presenti nel territorio comunale nel quale insiste il porto industriale-commerciale a cui fa riferimento la legislazione regionale e nazionale sulla istituzione delle Zone franche in Sardegna.

Dato atto non sono stati acquisiti i pareri circa la regolarità tecnica e contabile, in quanto si tratta di atto di indirizzo politico.

Sentita l'esposizione del Sindaco, quale riferisce sulla discussione avvenuta in consiglio in occasione della approvazione della delibera di istituzione della Zona Franca, in merito particolare nella individuazione di una zona franca interclusa una superficie di oltre 40 ettari da assegnare alla costituenda società Sardegna Free Zone, che non prevedeva l'ingresso del Comune di Santa Giusta all'interno della Società in quanto il nostro Comune non aveva una autorità portuale, inoltre non si capiva chi dovesse provvedere alla recinzione; la zona franca interclusa non dava una risposta alle esigenze della popolazione. Anche gli altri Comuni che hanno un porto nel loro

territorio si stanno orientando nel chiedere la zona franca non interclusa, e c'era la tendenza di delimitare un'area vastissima. Quello che ci si propone con questa delibera è quindi di revocare la zona franca interclusa e di avviare le procedure per la perimetrazione e l'istituzione della Zona franca non interclusa che interessi tutto il territorio comunale.

Chiede la parola in consigliere Casu il quale dice che la delibera 32 individuava al secondo punto di stabilire come zona franca l'intero territorio comunale, dentro il quale insiste la zona industriale, artigianale e produttiva, da adibire alle attività quale zona franca di produzione non interclusa, chiede se si revoca anche il secondo punto il gruppo che rappresenta è contrario;

Il Sindaco, sulla scorta della proposta del consigliere Casu, dando atto che con questa delibera non si può perimetrare la zona franca non interclusa, in quanto sono necessarie tutta una serie di attività di un iter burocratico complesso, propone di integrare il dispositivo della deliberazione inserendo il seguente punto:

- *"Di avviare le procedure per la perimetrazione e l'istituzione della **Zona franca non interclusa** che interessi tutto il territorio comunale estendendo così i benefici fiscali della zona franca a tutte le attività di impresa presenti nel territorio comunale nel quale insiste il porto industriale-commerciale a cui fa riferimento la legislazione regionale e nazionale sulla istituzione delle Zone franche in Sardegna".*

Con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Casu, Salaris, Pinna) e nessun astenuto

DELIBERA

- Di revocare per i motivi di cui in premessa la deliberazione C.C. n° 32 del 20.9.2013 avente ad oggetto: Perimetrazione della zona franca connessa con il porto e la zona industriale,
- Di avviare le procedure per la perimetrazione e l'istituzione della **Zona franca non interclusa** che interessi tutto il territorio comunale estendendo così i benefici fiscali della zona franca a tutte le attività di impresa presenti nel territorio comunale nel quale insiste il porto industriale-commerciale a cui fa riferimento la legislazione regionale e nazionale sulla istituzione delle Zone franche in Sardegna.

Con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Casu, Salaris, Pinna) e nessun astenuto

DICHIARA

la presente deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Figus Antonello

Il Segretario
f.to dott. Caria Pietro

La presente deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online per quindici giorni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, reg. n. _____ con decorrenza dal

L'impiegato/a incaricato/a
